

DIRITTI IN PIAZZA



la CGIL in tutte le piazze d'Italia per cambiare le scelte del governo

FISCO SALARI PENSIONI

che riducono il potere d'acquisto di salari e pensioni, non combattono l'evasione fiscale, peggiorano le condizioni del lavoro, aumentano le tasse. Vogliamo risposte alla piattaforma del Sindacato su Fisco e Salario e su quella dei pensionati per contrastare l'impovertimento e far ripartire lo sviluppo.

SCUOLA FORMAZIONE

che tagliano più di 8 miliardi alla scuola pubblica, 150mila posti di lavoro in meno, licenziamento dei precari, attacco all'obbligo scolastico. Con il maestro unico si stravolge la scuola elementare, diminuiscono le ore di scuola. Si privatizza la scuola pubblica, si abbassa la qualità dell'istruzione.

LAVORO

che tagliano i diritti del lavoro, aumentano l'orario, indeboliscono la contrattazione a partire dal contratto nazionale. Si rende inefficace la legge su salute e sicurezza. Aumenta il precariato. Vogliamo il rispetto dell'accordo sul Welfare e un profondo cambiamento del libro verde.

SANITÀ WELFARE

che tagliano pesantemente le risorse per la sanità e l'assistenza. Questo porterà a minori prestazioni del sistema socio-assistenziale, a disuguaglianze tra i cittadini sulla base del reddito, alla crescita del disagio sociale, emarginazione e povertà. Negano l'integrazione degli immigrati con provvedimenti discriminatori che non favoriscono la convivenza civile nelle città ma fomentano intolleranza.

SVILUPPO INFRASTRUTTURE

che tagliano gli investimenti e le infrastrutture in tutto il paese, a partire dal Mezzogiorno colpendo l'occupazione e accentuando le disuguaglianze sociali e territoriali.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

che tagliano pesantemente le retribuzioni dei lavoratori pubblici e della conoscenza. Vogliono rinnovare i contratti con risorse inferiori all'inflazione. Cancellano la stabilizzazione dei precari. Con forti tagli riducono il ruolo dei servizi pubblici e rinunciano alla qualificazione della Pubblica Amministrazione.

